

Classe LM14/LM15 - Lauree in Scienze delle lettere classiche e moderne
LM - Corso di laurea interclasse – Scienze delle lettere classiche e moderne - LM14 - Filologia moderna
TOTALE CFU 120

1° anno			
	Insegnamenti	Tipologia	CFU
1	Filologia latina medievale e umanistica [Ricci]	caratterizzante	12
	oppure	Agiografia	12
2	Geografia [Sechi Nuvole]	affine o integrativo	6
	oppure	Geografia della Sardegna	6
	oppure	Geografia umana	6
3	Glottologia e linguistica della Sardegna [Lupinu]	caratterizzante	12
	oppure	Storia della lingua latina	12
4	Letteratura italiana contemporanea [Manotta]	caratterizzante	12
	oppure	Letteratura italiana	12
5	Storia della cultura e della tradizione classica [Prosperi]	caratterizzante	6
	oppure	Paleografia	6
6	Storia medievale [Castellaccio]	caratterizzante	6
	oppure	Storia di una regione nel Medioevo: la Sardegna	6

7	Storia romana [Ruggeri]	caratterizzante	6
	oppure	Storia contemporanea	6
Totale CFU 1° anno			60

2° anno

	Insegnamenti	Tipologia	CFU
1	Antropologia sociale corso avanzato [1° sem]	affine o integrativo	6
	oppure	Storia e critica del cinema	6
2	Letteratura inglese	caratterizzante	6
3	Lingua straniera	Altre attività	6
4	Storia dell'arte contemporanea	caratterizzante	6
5	Storia della musica medievale e rinascimentale	caratterizzante	6
	oppure	Letteratura e filologia sarda	6
6	Discipline a scelta	Altre attività	12
7	Prova finale	Altre attività	18
Totale CFU 2° anno			60

Altre attività

ALTRO (*)

CFU

Obiettivi formativi

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono: * possedere una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità nei settori della filologia medievale, moderna e contemporanea e delle relative letterature, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e critiche; * possedere solide basi teoriche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria in particolare, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei; * possedere i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio; * possedere una conoscenza specialistica di specifiche lingue e letterature del medioevo e dell'età moderna e contemporanea; * essere in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza; * essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il corso di laurea magistrale in Scienze delle Lettere classiche e moderne nasce come perfezionamento del percorso formativo intrapreso col corso triennale, ampliando quindi ulteriormente l'orizzonte formativo ed arricchendo le abilità acquisite. Il corso prevede la formazione di figure professionali che, sulla base di approfondite acquisizioni culturali di contenuto umanistico, e di un bagaglio informatico, linguistico e comunicativo di alto profilo, abbiano capacità di operare negli ambiti della ricerca umanistica. Il corso risponde alle richieste del territorio e del mercato del lavoro regionale, formando operatori culturali capaci di progettare, organizzare e gestire, con piena consapevolezza del loro significato e rilievo sociale e della loro ricaduta nel contesto imprenditoriale e del territorio, le procedure di attuazione di eventi, manifestazioni, iniziative nel campo della promozione culturale, delle arti, dell'editoria, delle pubbliche relazioni, enti locali, fondazioni, centri filologici, istituti di cultura in Italia e all'estero, e, più in generale, per quanto attiene ad ogni dimensione di impresa editoriale, sia tradizionale che elettronica. Il corso di laurea fornisce altresì la preparazione specialistica per accedere a dottorati di ricerca e master di II livello, e alla scuola di formazione degli insegnanti della scuola secondaria di I e II grado. Dal punto di vista dell'offerta formativa, l'unione in interclasse delle due classi di laurea magistrale, si giustifica sulla base delle numerose discipline di ambito comune che sono individuate dal Decreto Ministeriale che istituisce le classi di laurea magistrali; in questo senso, diviene agevole, e didatticamente proficuo proporre agli iscritti del corso interclasse insegnamenti di area comune che, interessando materie di ambito linguistico, letterario, filologico, artistico, e storico, arrivano a coprire i cfu di area comune richiesti per procedere all'istituzione del corso interclasse. I laureati dovranno essere capaci di utilizzare le conoscenze acquisite, nonché di elaborare e realizzare progetti di ricerca nei campi di loro competenza e di potersi confrontare con colleghi stranieri, grazie anche alle esperienze offerte presso Università dell'Unione Europea, nel quadro del progetto Socrates-Erasmus, grazie ad esperienze didattiche alternative come le summer schools. Come previsto dalla normativa vigente, gli iscritti al corso dovranno optare, entro l'inizio del secondo anno, a quale classe di laurea aderire e quale titolo di studio conseguire. Il corso di laurea interclasse prevederà quindi 60 cfu di attività comuni, con attività specifiche in funzione del titolo di laurea che lo studente consegnerà. Nello specifico i laureati dovranno acquisire una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità critiche nei settori della filologia moderna, e gli strumenti teorici e metodologici, articolati secondo le diverse impostazioni, necessari per l'acquisizione di una capacità critica approfondita nel campo degli studi di letteratura e storia delle scienze umane e sociali; dovranno essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza, e di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari; acquisiranno, inoltre, ulteriori basi culturali per l'insegnamento della letteratura e delle scienze umane nella scuola secondaria superiore. Il percorso LM-14 utilizzerà specifici laboratori per la formazione applicata degli studenti, tra i quali il

Laboratorio di Geografia e di Cartografia. I laureati, nell'ambito classicistico, acquisiscono conoscenze specialistiche negli ambiti dei Beni Culturali e della Filologia, Letterature e Storie dell'Antichità relativamente a tematiche inerenti il mondo antico nei suoi risvolti filologico-letterari, storico-epigrafici, storico-geografici, artistici, e concernenti ogni espressione della vita materiale con il supporto dei più avanzati strumenti di analisi; dovranno essere in grado di utilizzare tutte le fonti necessarie per lo studio di processi storici e di contesti spaziali, geografici ed ambientali del mondo antico. I laureati dovranno inoltre acquisire una indispensabile conoscenza delle lingue antiche; tutti dovranno essere in grado di utilizzare fluentemente in forma scritta ed orale, almeno una lingua dell'Unione Europea. I laureati del corso di laurea dovranno, inoltre, essere in grado di conoscere la problematica del testo e della sua ricezione, nonché di acquisire le basi culturali per l'insegnamento delle discipline letterarie, storiche, geografiche ed artistiche nella scuola media superiore. Il corso interclasse nel suo complesso si servirà di lezioni frontali, ma anche di esercitazioni pratiche realizzate avvalendosi di strumenti telematici ed elettronici fra i più avanzati e le attività didattiche avranno impronta seminariale. In seguito all'approvazione del DM 249 del 10 settembre 2010, convertito in Legge il 31/01/2011, l'unione delle due classi di laurea consente, razionalizzando l'offerta formativa, l'attivazione di un unico percorso, che per l'insegnamento nella scuola secondaria di I grado (A043) richiede il conseguimento della laurea magistrale in LM14, mentre per le classi di abilitazione A050, A051 e A052, dovendosi rifare al DM 22 del 9 febbraio 2005, si richiede il conseguimento della Laurea Specialistica in LS15 e LS16 o nelle corrispondenti classi di laurea magistrale in LM14 e LM15.

Ambiti occupazionali

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in settori, nei quali svolgeranno funzioni di elevata responsabilità, come: * industria culturale ed editoriale; * istituzioni specifiche, come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni; * organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere. Gli atenei organizzano, in relazione ad obiettivi specifici ed in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.